

## **Discorso dell'Ambasciatore OKADA Seiji, in occasione dell'anniversario di inizio mandato.**

Un anno fa, il 29 agosto 2020, ho presentato le lettere credenziali a Sua Santità Papa Francesco dando pieno avvio al mio mandato come Ambasciatore del Giappone presso la Santa Sede. Ho assunto quest'incarico nel pieno di una pandemia globale senza precedenti e, guardandomi indietro, posso affermare che l'anno appena trascorso è stato molto impegnativo.

Sin dall'inizio della situazione di emergenza, in Vaticano è stato attuato un severo lockdown, limitando fortemente la partecipazione del personale alle celebrazioni ufficiali. Fortunatamente la Santa Sede si è impegnata sin da subito nella campagna vaccinale, il che ha permesso, per la prima volta dall'inizio della pandemia, di celebrare la messa del 29 giugno alla presenza di tutti i membri del Corpo Diplomatico. A Roma, dove ha sede la nostra Ambasciata, la situazione continua ad avere esiti incerti ma numerose attività si stanno avviando verso una graduale riapertura, sempre nel rispetto dei nuovi standard di distanziamento sociale ed igienizzazione.

In questo clima di incertezza, siamo lieti di vedere che l'opera di digitalizzazione dell'Archivio Vaticano e le ricerche sui rapporti storici tra Giappone e Santa Sede non si siano fermate. Negli ultimi anni, questi e altri progetti, hanno contribuito a rafforzare sempre di più le relazioni tra Giappone e Santa Sede.

Due anni fa, a 38 anni dall'ultima visita di un Pontefice, Papa Francesco ha visitato il Giappone, inviando un forte messaggio di pace da Hiroshima e Nagasaki. Il Giappone e la Santa Sede sono alleati nel promuovere l'importanza di una pace internazionale, della realizzazione di un mondo senza armi nucleari, della lotta alla povertà, della promozione dei diritti umani e della tutela dell'ambiente. Credo fermamente che ci sia la possibilità di rafforzare ulteriormente la cooperazione tra i nostri Paesi e continuerò ad impegnarmi e a lavorare per promuoverne lo sviluppo.

Il prossimo anno, nel 2022, celebreremo l'80° anniversario dell'istituzione delle relazioni diplomatiche tra Giappone e Santa Sede. È proprio con l'obiettivo di rafforzare e sviluppare i rapporti nutriti nel corso degli anni, a partire dalla loro istituzione nel 1942, che vorremmo elaborare progetti che contribuiscano alla comprensione reciproca e diventino un simbolo di unione tra i nostri due Paesi. Condivido con tutti voi un invito a partecipare agli eventi che organizzeremo in futuro e attendo con entusiasmo l'occasione di potervi conoscere.

Grazie per l'attenzione,

OKADA Seiji

Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario

del Giappone presso la Santa Sede